



SALA DELLE LAPIDI. Prima incontro con gli Ordini

## Piano casa, salta la seduta in Consiglio

»»» Manca il confronto con gli ordini professionali e la delibera sul Piano casa va a farsi benedire. Succede al comune di Palermo dove ieri sera era stato convocato il consiglio comunale proprio per approvare le linee guida della legge 6 del 2010, il recepimento delle norme varate dalla Regione per sbloccare l'edilizia.

Un passaggio previsto per consentire agli enti locali di adattare alle esigenze del proprio territorio le nuove disposizioni. Tempo concesso: 120 giorni dalla pubblicazione della legge. Che tradotto significa entro oggi.

Ma le cose non sono andate per il verso giusto. Tant'è che il consiglio di ieri è saltato perché il testo non era pronto per l'aula. In commissione urbanistica, infatti, Gerlando Inzerillo, esponente del Pdl Sicilia, ha sollevato una pregiudiziale sulla mancata convocazione degli ordini professionali. In zona Cesarini, la presidente della commissione, Nadia Spallitta,

esponente di Un'Altra storia, ha convocato per stamattina i rappresentanti degli ordini. Il consiglio dovrebbe tornare a riunirsi in giornata e in fretta e furia approvare la delibera. «Abbiamo perso un'occasione per migliorare il piano casa - afferma Inzerillo - la delibera così com'è snatura la legge peggiorandola. Meglio bocciarla».

Dura la reazione dell'Ance Palermo: «Non solo si porta in discussione la delibera a ridosso della scadenza dei termini, ma lo si fa senza aver consultato gli ordini professionali. Questo è un comportamento non corretto» ha detto il presidente, Giuseppe Di Giovanna. Per Nadia Spallitta «se la proposta con gli emendamenti suggeriti dalla Commissione urbanistica non dovesse essere approvata, potrebbe darsi corso a migliaia di piccoli interventi che potrebbero rappresentare un ulteriore danno al territorio e all'ambiente». (ASFE)

A.SFE.